



# COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

PROVINCIA DI CUNEO

Fax 0175.978111

Part. IVA 00462360041

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 010

**OGGETTO: Programma Triennale fabbisogno del personale -  
Aggiornamento anno 2015.**

Per oggi ventinove gennaio duemilaquindici alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) FINA Giovanni	Sindaco	X	
2) PONZA Emanuele	Assessore	X	
3) FINO Sergio	Assessore	X	
4) GIUSIANO Claudia	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Flesia Caporgno Dr. Paolo, il Signor Finà Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e l'art 91, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ai sensi dei quali gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- l'art. 91, 2° comma, del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche occupazionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che recita "A decorrere dal 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 che dispone "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 449, e successive modificazioni ed integrazioni";

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 35 del D. Lgs. 150/09, che prevede tra l'altro, che il provvedimento di programmazione del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Richiamata la Legge 6 agosto 2008 n. 133 recante " Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

Visto che per il personale a tempo determinato:

- l'art. 9, comma 28, del D.L. n° 78/2010, convertito in legge n° 122/2010, ha fissato, per le amministrazioni dello Stato, in relazione alla spesa sostenuta per il "personale a tempo determinato" il limite al 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità per l'anno 2009;
- l'art. 4, comma 102, della legge 183/2011 ha integrato il suddetto art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, prevedendo che dal 1.1.2012 le succitate disposizioni costituiscono, anche per gli enti locali, principi generali ai quali gli stessi devono attenersi ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- tale disposizione, peraltro, non è applicabile, qualora l'ente sia in regola con le disposizioni in materia di contenimento di spesa di personale;

Dato atto:

- che l'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, si adegua al principio di contenimento della spesa per il lavoro flessibile, evitando forme di precariato; nel contempo deve espletare le proprie funzioni istituzionali;

Dato atto che è attualmente in corso un rapporto ai sensi art. 1 c. 557 legge n. 311/2004 e che orientamenti giurisprudenziali escludono addirittura il computo di tali spese dal limite di cui all'art. 9 comma 28 (Corte Conti Piemonte, SRCPIE/PAR 223/2012 del 12.6.2012); inoltre, orientamenti giurisprudenziali salvaguardano l'adattabilità regolamentare della norma agli enti locali di modeste dimensioni (Corte Conti Piemonte, 8/2013/SRCPIE/PAR 22.1.2013; 301/2012/SRCPIE/PAR del 4.10.2012);

Dato atto, inoltre, di quanto segue:

- unico rapporto di lavoro a tempo determinato esistente: ufficio tecnico comunale, consistente in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Melle ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile per questo Ente e non diversamente fungibile. Trattasi di spesa assolutamente indispensabile pena la non operatività del servizio tecnico (che non dispone di altro personale);
- ulteriori rapporti di lavoro a tempo determinato ipotizzabili: rapporti ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004, per accertamenti tributari, con personale di altri enti locali; tale ipotesi si rende indispensabile per effettuare accertamenti tributari per anni pregressi; l'unità di personale esistente necessita di ausilio per gestire anche tali accertamenti, essendo oberata, con l'altra funzionaria in servizio, della totalità degli adempimenti riguardanti il Comune;;
- è stata attivata la costituzione di un ufficio unico a fini istruttori con il Comune di Valmala, potenziando la struttura di Melle con l'impiego per alcune ore alla settimana di una lavoratrice della Comunità montana; i relativi oneri, unitamente a quelli occorrenti per la rimodulazione dell'assetto retributivo del restante personale, non comportano maggiore spesa né per il Comune di Valmala, né per il Comune di Melle, utilizzando le economie derivanti dalla prestazione a titolo non oneroso, quanto al compenso, dello scavalco del segretario di Valmala, anche per il Comune di Melle;
- il tetto di spesa di personale riferito a pregressi esercizi (dapprima 2004, ora 2008), non è detto risulti sempre alla portata per questo ente (anche se in questo momento lo è), in relazione al fatto che il Comune non può funzionare in mancanza di un minimo di servizio tecnico e senza curare l'introito accertativo dei propri tributi; eventuali provvedimenti riorganizzativi potranno peraltro essere valutati in occasione dell'attivazione delle forme associative al momento previste (Unione di Comuni, comprendente anche il Comune di Melle), ma sugli stessi al momento non sono ipotizzabili previsioni, non dipendendo autonomamente solo da questo Ente; tale assetto organizzativo è funzionale a garantire la minima operatività dell'ente, senza la quale non è possibile assolvere alle funzioni essenziali del medesimo; il volume di spesa previsto per l'anno 2015 inoltre tiene conto della necessità di assicurare l'erogazione degli emolumenti dovuti in base ad accordi e provvedimenti pregressi;
- peraltro, per l'anno 2014, e anche per il 2015, il Comune ha compresso ulteriormente la spesa di personale, allo scopo di convergere lo sforzo su tale obiettivo, passando da una gestione del servizio tecnico in convenzione a tempo indeterminato, ad un rapporto ex art. 1 comma 557 legge n. 311/2004, a tempo determinato;

Dato atto che con deliberazione a parte è stato dato atto della situazione di non soprannumero e non eccedenza di personale, in rapporto alle previsioni per il 2015;  
Dato atto del parere Ancitel 12.12.2012 "Comuni, personale, utilizzazioni, termini", in ordine al fatto che l'art. 1, comma 557, legge 311/2004 non pone termini di durata temporale, circa la prosecuzione di quel tipo di rapporti a tempo determinato e ritenuto che anche le limitazioni circa intervalli temporali nei rapporti a tempo determinato (ove si ritenga che tale normativa si applichi integralmente agli enti pubblici) non siano pertinenti alla fattispecie, che non riguarda l'attivazione di precariato nel senso vero del termine, bensì di collaborazioni con persone già dipendenti di altri enti;  
Evidenziato del resto che la disposizione di che trattasi è norma speciale, posta in essere allo specifico scopo di consentire la gestione da parte degli enti di minore dimensione, in forma efficace ed efficiente;

Acquisiti i pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi interessati, in relazione alle competenze, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare l'aggiornamento al programma per il fabbisogno del personale, come segue:
  - non attivazione di ulteriori rapporti a tempo determinato o assunzioni rispetto alla situazione in essere, salve cause di forza maggiore, tenuto conto della criticità di spesa evidenziata, e salvo l'attivazione di rapporti per accertamenti tributari e/o di ufficio unico in convenzione per le motivazioni e finalità di cui in premessa;
  - si fanno salvi diversi provvedimenti, in relazione al grado di attuazione dell'Unione dei Comuni, in corso di formalizzazione, o a diverse ulteriori esigenze;
  - eventuali iniziative in ambito socio-lavoristico (LSU), lavoro accessorio, borse lavoro) a scopo di tutela della gestione e del patrimonio dell'ente e per finalità sociali.

Indi per accertata urgenza, con separata votazione unanime resa nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 17 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Flesia Caporgno Dott. Paolo



~~Reg. n.~~

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 17 MAR. 2015 al 01 APR. 2015, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 17 MAR. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Flesia Caporgno Dott. Paolo



### ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Flesia Caporgno Dott. Paolo



Inviata comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 17 MAR. 2015 Prot.n. 0000708.